



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Alla Federazione Regionale dei Geologi Della Regione Calabria**  
c.a Presidente *Dott. Geol. Alfonso Aliperti*  
[segreteria@geologicalabria.com](mailto:segreteria@geologicalabria.com)

**Alla Federazione Regionale degli ingegneri della Regione Calabria**  
c.a Presidente *ing. Carmelo Gallo*  
[ordine.cosenza@ingpec.eu](mailto:ordine.cosenza@ingpec.eu)

**Alla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Calabria**  
c.a Presidente *Dott. Francesco Cufari*  
[protocollo.odaf.calabria@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.calabria@conafpec.it)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Catanzaro**  
c.a Presidente *arch. Giuseppe Macrì*  
[oappc.catanzaro@archiworldpec.it](mailto:oappc.catanzaro@archiworldpec.it)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Cosenza**  
c.a Presidente *arch. Pasquale Costabile*  
[oappc.cosenza@archiworldpec.it](mailto:oappc.cosenza@archiworldpec.it)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Crotone**  
c.a Presidente *arch. Danilo Arcuri*  
[architetticrotone@archiworldpec.it](mailto:architetticrotone@archiworldpec.it)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Calabria**  
c.a Presidente *arch. Salvatore Vermiglio*  
[architettireggiocalabria@oappc-rc.it](mailto:architettireggiocalabria@oappc-rc.it)

**All'Ordine degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia**  
c.a Presidente *arch. Nicola Donato*  
[architetti@vibovalentia.archiworld.it](mailto:architetti@vibovalentia.archiworld.it)



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Oggetto:** *aggiornamento del PGRA e del PAI Calabria 2001 - riscontro VS nota prot. 725/2020\_out/ORGC.*

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, si rappresenta preliminarmente che la necessità di revisione del PAI 2001 e dei vari approfondimenti su specifiche tematiche (quali ad esempio il pericolo di frana, che, si rammenta, non è interessato dalle varianti di aggiornamento di cui all'oggetto), fa parte del programma dell'Autorità di bacino già condiviso con la Regione Calabria.

Il percorso attuale è dettato dall'iter procedurale tecnico-amministrativo vigente; è, tuttavia, ovvio ed indubbio **che uno strumento di Piano (seppur necessario di successivi approfondimenti) non può essere sospeso**, in considerazione delle ripercussioni che questo comporterebbe sotto il profilo tecnico, amministrativo e gestionale.

Nella consapevolezza della necessità di revisione dei Piani, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha già intrapreso, in parallelo con le azioni in corso, un percorso metodologico che, mettendo a sistema le attuali conoscenze ed integrandole con opportuni approfondimenti, indagini e modellazioni, consentirà di pervenire a degli strumenti di pianificazione basati su un approccio multiscalare ed interdisciplinare.

Tanto premesso e ad ulteriore chiarimento di quanto comunicato con precedente nota prot. n.14016 del 21/07/2020, si rappresenta quanto segue:

- ✓ le perplessità evidenziate in merito all'adeguatezza dei contenuti tecnici della proposta di aggiornamento PAI 2016, sono note a questa AdB Distrettuale e pienamente condivisibili;
- ✓ le osservazioni a suo tempo presentate dai Comuni all'ex ABR del Regione Calabria verranno analizzate, alla luce degli approfondimenti da avviare, unitamente alle richieste di ripermutazione al vigente PAI 2001, alcune della quali, peraltro, sono state già inserite nelle nuove mappe del PGRA;
- ✓ l'aggiornamento delle mappe PAI a quelle nuove del PGRA rappresenta, come già riferito, un adempimento **espressamente richiesto dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) e costituisce, dunque, un atto dovuto**;
- ✓ nel merito, le aree di pericolosità idraulica del PAI 2016, diverse da quelle del PAI 2001 e di ulteriori aree di studio e/o derivanti da eventi significativi, **sono state inserite nell'aggiornamento del PAI 2001 come aree di attenzione PGRA**, pur nella consapevolezza della necessità di approfondimento. Si fa osservare, infatti, che tali aree, già nella predisposizione delle mappe PGRA, non avrebbero potuto essere ignorate, in quanto derivanti da precise determinazioni (Delibera n. 3/2016 del Comitato Istituzionale dell'ex ABR Calabria); d'altro canto, il recepimento automatico nel PAI di aggiornamento, in mancanza di conoscenze di livello adeguato, avrebbe rappresentato una scelta eccessivamente penalizzante per il territorio, che non avrebbe tenuto conto delle osservazioni presentate dai Comuni.

La soluzione proposta, appare, pertanto la più adeguata, alla configurazione su richiamata, in quanto:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- ✓ l'adozione dei progetti di variante di aggiornamento delle mappe PAI/PGRA, introduce un nuovo testo di misure di salvaguardia, non finalizzate direttamente al vincolo, piuttosto all'approfondimento di studio;
- ✓ le aree di attenzione PGRA, contenute nelle mappe delle varianti di aggiornamento resteranno escluse dall'applicazione delle norme di attuazione del PAI 2001, anche successivamente all'approvazione delle varianti di aggiornamento, restando soggette alle sole misure di salvaguardia, fino alla predisposizione di nuove varianti denominate "di approfondimento", che questa AdB ha già formalmente avviato con Decreto Segretariale n. 211 del 09/04/2020. Pertanto soltanto dopo i necessari approfondimenti le aree del PAI 2016, opportunamente modificate/o integrate, saranno inserite all'interno del PAI con successive variante di approfondimento.

Nel manifestare la propria disponibilità ad ogni utile e costruttivo confronto, anche attraverso specifiche riunioni con le Istituzioni interessate, si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
*Dott. Geol. Vera Corbelli*